

VILLE & CASALI

N° 9
ANNO XIX-2008
MESE
SETTEMBRE
ITALY ONLY
EURO 4,90

LA PRIMA RIVISTA DI ARREDAMENTO COUNTRY LIVING E IMMOBILI DI PRESTIGIO

Speciale estiro ad Abitare il Tempo

BORGHIS D'ITALIA
CENE MEDIEVALI
IN TRENTINO



REPORTAGE
INVESTIRE NELLA CAMPAGNA ROMANA



ALESSANDRO ED ELISABETTA BIANCHI

Il sottile fascino della pietra di luna

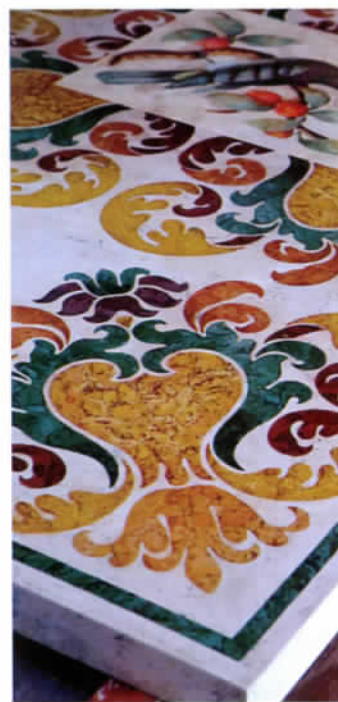
Con questo materiale chiamato anche selenite, due fratelli toscani realizzano pannelli, quadri, tavoli e altra interessante oggettistica, in stretta collaborazione con numerosi architetti e interior decorator, riscoprendo così una tradizione che risale al Cinquecento

Tutto nasce da una visita di Bianco Bianchi, intorno alla fine degli anni Quaranta, all'Opificio delle pietre dure di Firenze. Lui, impiegato al Ministero della Difesa, resta incantato dalla tecnica dell'intarsio a scagliola, tanto da decidere di dedicarsi a quest'arte, prima a livello amatoriale, poi come professionista. Ma è

una mostra negli Stati Uniti che ne decreta il successo. A metà degli anni Cinquanta decide, infatti, di lasciare il primo lavoro per aprire il suo laboratorio. In poco tempo diventano suoi clienti case reali ed i più importanti musei ed alberghi del mondo. Materia prima è la selenite, altrimenti detta 'pietra di luna', quel minerale che, allo stato puro, si presenta in lamella o scagliola. Cotta, macinata e mescolata con terre colorate, si trasforma nell'impasto, che andrà a riempire il disegno inciso. Tutto parte proprio dalla realizzazione del disegno, che viene riportato sul piano del materiale prescelto, marmo, pietra o solo scagliola. Con gli attrezzi adeguati, i bulini, viene realizzata l'incisione, che andrà riempita, appunto, con la miscela preparata. Successivamente, il piano viene levigato e lucidato con olio e cera. Oggi, Elisabetta ed Alessandro, i figli di Bianco, mantengono viva la tradizione cinquecentesca, riscoperta dal padre.



IN QUESTA PAGINA.
ALESSANDRO ED ELISABETTA
BIANCHI, NEL LABORATORIO DI
PONTASSIEVE.



Nel corso dei secoli nulla è cambiato nella tecnica di lavorazione, se non nell'alimentazione degli strumenti incisorii. Nel laboratorio, oggi gli eredi realizzano tavoli, quadri, pannelli e varia oggettistica e, soprattutto lavorano, in stretta collaborazione con architetti ed interior decorator. E' solo l'esperienza nella tecnica, nella creatività e nell'utilizzo della gamma cromatica, che rendono ogni loro opera un

pezzo unico. Proprio per la loro competenza sono oggi incaricati di restaurare pezzi antichi provenienti da tutto il mondo (Info: Laboratorio, Via Lisbona 4/E, Pontassieve - FI, tel. 055.8314509; Show Room Pietra di Luna, via Maggio 4-6r, 50125 Firenze, tel. 055.2658257; www.biancobianchi.com; info@biancobianchi.com)

di MARIA MERCEDES FASOLI
foto di CARLO CAROSSIO

